

Aeroporto L'Aquila: polizia scava vicino alla pista alla ricerca di materiale pericoloso. Una segnalazione avrebbe fatto scattare le indagini

L'AQUILA. Gli agenti della Squadra mobile della Questura dell'Aquila, insieme ai forestali e ai vigili del fuoco, sono da alcune ore impegnati in operazioni di scavo all'interno del sedime aeroportuale dello scalo dei Parchi di Preturo, nei pressi della pista.

Gli agenti si muovono avanti e indietro alla ricerca di materiale presumibilmente altamente pericoloso.

Una segnalazione avrebbe indotto gli investigatori ad effettuare l'ispezione. L'indagine della Procura della Repubblica riguarda in generale la gestione dello scalo aquilano. Gli agenti della squadra Mobile dell'Aquila hanno effettuato ispezioni anche negli uffici e hangar dell'impianto.

L'inchiesta giudiziaria era stata avviata già alcuni mesi fa sulle procedure del bando di gara e adesso c'è stata un'accelerazione con l'acquisizione di atti utili a ulteriori indagini.

Nei mesi scorsi sempre la procura aquilana ha emesso 4 avvisi di garanzia nei confronti dell'ingegner Renato Amorosi, all'epoca dei fatti dirigente del Comune dell'Aquila, del funzionario Giuseppe Galassi, della dipendente Federica Meogrossi e di Raffaella Marciani dell'Enac.

Gli indagati sono tutti componenti della commissione di gara che nel 2011 ha affidato la gestione ventennale dello scalo. Gli inquirenti avrebbero infatti accertato che il raggruppamento temporaneo di imprese costituito dalla Xpress srl di Giuseppe Musarella e dal Consorzio Innovative Solution Italy non avevano i requisiti per aggiudicarsi la gestione dell'aeroporto.

Nei giorni scorsi lo scalo ha dovuto dire addio al volo L'Aquila-Milano Linate ma ha lanciato quasi in contemporanea il volo per Olbia che dovrebbe partire tra 15 giorni.

